

CALENDARIO LITURGICO

Pasqua: At.10,37-43; Col.3,1-4 o 1Cor.5,6-8; Gv.20,1-9
anno C proprio

Lunedì	09	9.30	memoria di tutti i defunti
Martedì	10	8.30	memoria di don Achille Da Dalt
Mercoledì	11	18.30	memoria di tutti i defunti
Giovedì	12	7.30	memoria di Antoniazzi Antonio
Venerdì	13	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	14	18.30	memoria di De Nardo Antonio memoria di Dassie Idea memoria di Mazzer Dionisio memoria di Boscarior Bruna
Domenica	15	9.00	memoria di Cais Ettore e Della Putta Paolo memoria di Modolo Francesco memoria di Sperandio Pietro memoria di Papa Maria memoria di Genoria Bruno
		10.30	memoria di tutti i defunti

→ Lunedì 9, la Santa Messa è alle ore 9.30

→ Martedì 10 riprende il catechismo

CALENDARIO PASTORALE

IN PROGRAMMA

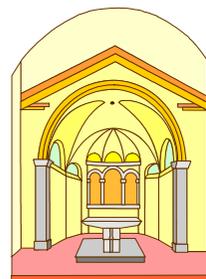
- Lunedì 16, alle ore 20.30, si riunisce il Consiglio Pastorale
- Giovedì 19, alle ore 20.30, incontro con gli animatori per iniziare a parlare e a preparare il Grest.
- Sabato 21 si incontrano i bambini di 1° e 2° elementare ed i loro genitori. Ore 14.30.

✓ Domenica 6 maggio: *Fanciulli in festa*. Avviso in bacheca.

buona Pasqua

Dal 23 al 27 aprile
la statua della Madonna
del Santuario di Motta
sosterà nella nostra
unità pastorale.

Il 25 e il 26 la statua
sarà nella nostra chiesa.
Il calendario delle
celebrazioni sarà indicato nei
prossimi numeri di *Annuncio*



Parrocchia di Campolongo in Conegliano Annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it

anno 16 n. 19 08.04.2007

Morti e risorti con Cristo

Siamo passati attraverso la settimana, nella quale Cristo ci ha riconciliati con Dio e ci ha introdotto nella sua grazia.

E' chiamata dalla Chiesa «settimana santa», perché manifesta in pienezza la santità di Dio che ci viene comunicata in Cristo.

La liturgia pasquale ci apre al futuro di Dio.

Cristo è risorto! L'annuncio è dato nel buio della notte ed è motivo di grande gioia:

*Gioisca la madre Chiesa,
splendente di gloria del suo Signore,
e questo tempio tutto risuoni
per le acclamazioni del popolo in festa.*

Pasqua è il passaggio di Gesù dalla morte alla vita e, in lui, il nostro passaggio alla vita di grazia dei figli di Dio.

Celebriamo per *ricordare* nella fede.

Celebriamo per *vivere* da battezzati una vita nuova, come dice l'Apostolo Paolo: *Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio; pensate alle cose di lassù, non a quelle della terra (Col 3, 1s).*

Con l'augurio che l'intima relazione con Dio, vissuta nella fede e nella carità, ci porti alla glorificazione che attendiamo, dove la nostra vita troverà il suo pieno compimento.



PASQUA

*L'amore ha reso fragile il mio Dio...
Ebbe fame, sonno e si riposò...
Si irritò e fu dolce come un bambino:
tremò dinanzi alla morte.*

*Non amò mai il dolore,
Non fu amico della malattia,
per questo curò gli infermi.*

*Fu perseguitato ed acclamato.
Amò quanto è umano
Il mio Dio:
le cose, gli uomini, il pane, la donna, i buoni ed i peccatori...*

*Morì giovane perché era sincero.
Lo uccisero perché lo tradiva
la verità che era nei suoi occhi.*

*Ma il mio Dio morì senza odiare,
morì scusando, che è più che perdonare.*

*Il mio Dio gettato nel solco, schiacciato contro la terra,
tradito, abbandonato, incompreso continuò ad amare.
Per questo il mio Dio vinse la morte e comparve
con un frutto nuovo fra le mani:
la Risurrezione. Per questo noi siamo tutti sulla via della
Risurrezione.*

*E' difficile per tanti il mio Dio fragile, il Dio che piange,
che non si difende.*

*E' difficile il mio Dio abbandonato da Dio!
Il mio Dio che sudò sangue prima di accettare la volontà del Padre.*

*E' difficile questo Dio fragile per chi pensa di trionfare
soltanto vincendo,
per chi si difende soltanto uccidendo,
per chi salvezza vuol dire sforzo e no regalo,
per chi considera peccato quello che è umano.*

David Maria Turollo